

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2298 del 11/05/2021
Oggetto	Adozione di autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del d.p.r. 59/2013 relativa alla società I QUATTRO CASTELLI SOC COOP SOCIALE SCARL per l'impianto destinato ad attività di lavanderia industriale e stireria, sito in comune di Bologna, via del Gomito 2, presso la Casa Circondariale di Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2356 del 10/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno undici MAGGIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: adozione di autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del d.p.r. 59/2013 relativa alla società **I QUATTRO CASTELLI SOC COOP SOCIALE SCARL** per l'impianto destinato ad attività di lavanderia industriale e stireria, sito in comune di Bologna, via del Gomito 2, presso la Casa Circondariale di Bologna.

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **I QUATTRO CASTELLI SOC COOP SOCIALE SCARL** (C.F. e P. IVA 02358961205) per l'impianto destinato ad attività di lavanderia industriale e stireria, a servizio del carcere e di clienti esterni per programma di recupero dei detenuti, sito in Comune di Bologna, via del Gomito 2, presso la Casa Circondariale di Bologna, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ di acque reflue industriali** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

- del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
 5. Obbliga la società **I QUATTRO CASTELLI SOC COOP SOCIALE SCARL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **I QUATTRO CASTELLI SOC COOP SOCIALE SCARL** (C.F. e P. IVA 02358961205) con sede legale in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Curiel n. 3, per l'impianto sito in Comune di Bologna, via del Gomito 2, presso la Casa Circondariale, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 02/02/2021 (Prot. n. 54323/2021) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 55073/2021 del 04/02/2021 (pratica SUAP n. 54323/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/18200 e confluito nella **Pratica SINADOC 5241/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 70798/2021 del 15/02/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

al PG/2021/23975, ha trasmesso documentazione integrativa per la matrice emissioni in atmosfera, inviata volontariamente in data 12/02/2021 dalla società in oggetto, contenente dichiarazione che le emissioni in atmosfera non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 143559/2021 del 29/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/48449, ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa inviata volontariamente dalla società in oggetto in data 26/03/2021, riguardante la matrice scarichi in fognatura.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 41410/21 del 29/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/67506, ha trasmesso parere favorevole condizionato ad autorizzare nell'ambito dell'AUA lo scarico in fognatura richiesto per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 201408/2021 del 03/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 04/05/2021 al PG/2021/70261, ha trasmesso il parere favorevole del Comune di Bologna ad autorizzare nell'ambito dell'AUA lo scarico in fognatura, e contestualmente ha inoltrato la dichiarazione volontaria inviata dalla ditta in merito all'esclusione dagli obblighi di presentazione della documentazione di impatto acustico ai sensi del D.P.R. 227/2011, in quanto attività a bassa rumorosità di cui all'Allegato B, punto 31, del D.P.R. medesimo, senza nulla rilevare al riguardo.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici emissioni in atmosfera ed impatto acustico, preso atto altresì che il Comune di Bologna, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i pareri di HERA Spa e del Comune di Bologna per la matrice scarichi in pubblica fognatura e i restanti pareri di competenza interna di Arpae, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.

Bologna, data di redazione 10/05/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁹

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
I QUATTRO CASTELLI SOC COOP SOCIALE SCARL
Attività di lavanderia industriale e stireria, presso Casa Circondariale di Bologna
Comune di Bologna (BO), Via del Gomito 2

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico

Scarico nella rete fognaria interna della struttura, previo passaggio in pozzetto di ispezione e prelievo prima della miscelazione, avente scarico finale nella pubblica fognatura di via del Gomito, classificato dal Comune di Bologna (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque), “scarico di acque reflue industriali” provenienti dall'attività di lavanderia industriale e stireria.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque prot. n. 41410/21 del 29/04/2021, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 04/05/2021 al PG/2021/70261. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Relazione scarichi ” comprendente planimetria, datato 01/02/2021 (agli atti di ARPAE in data 04/02/2021 al PG/2021/18200).

Pratica Sinadoc 5241/2021

Documento redatto in data 10/05/2021



COMUNE DI BOLOGNA

ARPAE AACM

Oggetto: PG n. 54323 / 2021 RICHIESTA DI AUA PER LE MATRICI SCARICO IN FOGNATURA, EMISSIONI IN ATMOSFERA (AUT DI CARATTERE GENERALE) E VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO PER ATTIVITÀ DI LAVANDERIA INDUSTRIALE SVOLTA PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI BOLOGNA, IN VIA DEL GOMITO N. 2 VIA DEL GOMITO, 2.
RILASCIO PARERE

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività di lavanderia industriale nella Casa Circondariale di Bologna a servizio del carcere e di clienti esterni per programma di recupero dei detenuti svolta nello stabilimento sito in VIA DEL GOMITO, 2 , acquisita al P.G. n. 54323 / 2021 del 04/02/2021;

Preso atto che relativamente allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura è pervenuto parere favorevole espresso dal Gestore del SII HERA S.p.A. con nota del 29/04/2021 prot 41410;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale relativamente all'attività di scarico, a condizione che siano integralmente rispettate le prescrizioni e condizioni indicate nell'allegato parere tecnico del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il presente parere è riferito allo scarico oggetto del procedimento di che trattasi; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine e defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Il Dirigente dell'Unità Intermedia Attività Produttive
Dott.ssa Pierina Martinelli

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.li
COMUNE DI BOLOGNA
Dipartimento Economia e Promozione della Città
Settore Attività Produttive e Commercio
U.O. Procedimenti Ambientali
Piazza Liber Paradisus, 10
40129 BOLOGNA BO
PEC: suap@pec.comune.bologna.it

ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobao@cert.arpa.emr.it

Modena, 29 aprile 2021
Prot. n. 0041410/21

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/ge

ns. rif. Hera SpA	Data prot.: 12/02/2021	Num. prot.:14766
	Data prot.: 29/03/2021	Num. prot.:31208
	PA&S 27/2021	

Oggetto: procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013: richiesta autorizzazione AUA.
Presentata il 02/02/2021 Prot. 54323 / 2021
Richiedente: I Quattro Castelli Soc. Coop. Sociale presso Casa Circondariale di Bologna via del Gomito 2 Bologna
Domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale

In merito di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarichi in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor ROBERTO ACCORSI codice fiscale CRRRT59L17H620Y in qualità di legale rappresentante della Ditta "I QUATTRO CASTELLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" codice fiscale / p. IVA 02358961205 con sede legale in via Curiel 3 in Comune di Castel San Pietro (BO) e attività produttiva presso la Casa Circondariale di Bologna in via del Gomito 2 Bologna (BO) esercente l'attività di lavanderia industriale nella Casa Circondariale di Bologna, a servizio del carcere e di clienti esterni per programma di recupero dei detenuti.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA e verificato che;

- ✓ l'istanza riguarda l'adeguamento dell'insieme dei locali già destinati al servizio di lavanderia presenti all'interno della Casa Circondariale e che al momento sono utilizzate per servizio interno dell'Istituto, con la finalità di offrire questo servizio anche a strutture esterne ed occupare circa 5 detenuti nell'ambito del progetto per il loro reinserimento al termine della pena;
- ✓ le attività di lavaggio avverranno su cinque giorni lavorativi alla settimana (dal lun. al ven.) dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 15.30, compatibilmente con i vincoli dettati dal regime carcerario;
- ✓ gli interventi previsti costituiranno migliorie rispetto allo stato attuale, sia dal punto di vista igienico-edilizio e impiantistico che dal punto di vista logistico e che resteranno patrimonio della struttura;
- ✓ verrà inoltre inserito un impianto destinato al riciclo di una quota significativa dei reflui della lavanderia;

- ✓ la realizzazione dei nuovi scarichi sotto le nuove lavatrici (installate nella zona destinata allo sporco) convoglieranno verso una vasca di accumulo che alimenterà il successivo impianto di trattamento sito nel cortile interno di pertinenza esclusiva della lavanderia;
- ✓ l'impianto di trattamento di tipo chimico-fisico esegue le seguenti fasi di trattamento sulle acque derivanti dalle attività di lavaggio :
 - equalizzazione;
 - flocculazione;
 - sedimentazione;
 - filtropressatura dei fanghi
 - i fanghi di risulta delle operazioni di trattamento verranno sottoposti a filtropressatura mediante apparecchiatura presente in loco.
 - I fanghi disidratati saranno smaltiti come rifiuto mediante ditta autorizzata.
- ✓ la cui quota di acqua trattata eccedente non destinata al riutilizzo interno sarà successivamente scaricata nella rete fognaria interna previo il passaggio in idoneo pozzetto di ispezione e prelievo prima della miscelazione con altre correnti fluide, per essere convogliata mediante condotta interna della struttura nella pubblica fognatura di via del Gomito afferente all'impianto di depurazione di Bologna -IDAR;
- ✓ il pozzetto in precedenza descritto è assunto come punto di verifica e controllo della qualità degli scarichi dell'insediamento.

Relativamente alla necessità di installazione di un sistema di misura del volume di reflui scaricati, il richiedente l'istanza, con propria integrazione volontaria indica la presenza di un contatore "divisionale" a servizio esclusivo delle attività di lavanderia, richiedendo al contempo che lo stesso contatore venga utilizzato per la determinazione del volume complessivo scaricato essendo questo l'unico punto di prelievo delle acque per le attività di lavaggio.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
 - **le acque reflue industriali in precedenza descritte e identificate;**
- **le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**

- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire;
 - il posizionamento del campionatore automatico;
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte a evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

E' accolta la richiesta di utilizzare il sistema di misura dei volumi prelevati tramite contatore divisionale per la quantificazione dei reflui scaricati in sostituzione del misuratore di portata allo scarico di norma prescritto.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Paolo Gelli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.